



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 155 Del 27-09-2012

Oggetto: Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.E.E.P. "San Valentino" (Art. 1bis, Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 e s.m.i.). Prescrizioni per l'utilizzazione a fini pubblici degli spazi destinati a servizi>. Approvazione.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **11:00**, nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor **RAG. ANTONELLO MEROLLA** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA GLORIA RUVO**

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MEROLLA ANTONELLO	SINDACO	P
FILIPPI ALBERTO	VICE SINDACO	P
MARZOLI CINZIA	ASSESSORE	P
MUZZUPAPPA MARCO	ASSESSORE	P
BARBAZZA ANTONIO	ASSESSORE	P
MARINI ADOLFO	ASSESSORE	P
LEONE VALENTINO	ASSESSORE	A
GAGLIARDINI GINO	ASSESSORE	A
CASSETTI ALFREDO	ASSESSORE	P
CERA TESEO G.P.	ASSESSORE	P
OLIVIERI MARCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 16 marzo 1973 è stato approvato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare "San Valentino";
- con deliberazione della Giunta Regionale n.893 del 09.03.76 è stato approvato il P.R.G. di Cisterna di Latina, il quale ha individuato le zone di intervento da assoggettare a strumenti urbanistici attuativi;
- il Piano di Zona è stato modificato da una lunga serie di varianti, ultima la <Variante al P.E.E.P. San Valentino (Legge 167/62 e art. 34 Legge 457/78)>, vigente in forza della Deliberazione consiliare n. 34 del 16.06.2005 ad oggetto "(...) *Preso d'atto approvazione ai sensi dell'art.4 – comma 3 Legge Regionale 02.07.87, n.36*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 22 del 10.08.2005, che costituisce lo strumento urbanistico attuativo vigente, fatto salvo per quanto attiene al solo art. 13 delle N.T.A., intitolato "Aree pedonali esterne al parco", per cui si applicano le prescrizioni di cui alla successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 24.11.2007, ad oggetto <Variante alle N.T.A. del P.E.E.P. San Valentino: disciplina delle "aree pedonali esterne al parco". Approvazione (art. 34 L. 865/71)>;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 15.12.2011 è stato adottato il progetto di variante normativa denominato <Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.E.E.P. "San Valentino" (Art. 1bis, Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 e s.m.i.). Prescrizioni per l'utilizzazione a fini pubblici degli spazi destinati a servizi>;

Considerato che a seguito della prescritta pubblicazione dello strumento urbanistico anzidetto, avvenuta dal 20.03.2012 al 19.04.2012, non risulta pervenuta entro i termini di legge alcuna opposizione-osservazione;

Preso atto delle innovazioni predisposte da parte regionale in materia di modalità di approvazione degli strumenti urbanistici attuativi e di rispettive competenze degli enti interessati, con particolare riferimento alla possibilità di apportare ai piani particolareggiati variazioni di modesta entità a mezzo di procedimenti di esclusiva competenza comunale;

Richiamate a questo proposito le recenti modificazioni ed integrazioni apportate alla Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 per effetto dell'entrata in vigore della L.R. 11 Agosto 2009, n. 21 "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 21 agosto 2009, n. 31, s.o. n. 142, che all'art. 26 ha stabilito di sostituire integralmente l'art. 1 della legge previgente con un testo di nuova formulazione, introducendo altresì il successivo art. 1 bis, peraltro modificato ed integrato per effetto della sopravvenuta L.R. 13 agosto 2011, n.10, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 27 agosto 2011, n. 32, s.o. n. 160, nonché della successiva L.R. 06 agosto 2012, n. 12, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio del 9 agosto 2012, n. 36;

Richiamate le competenze della Giunta Comunale individuate per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 5, comma 13, lettera b), della Legge 12.07.2011, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70", pubblicata sulla G.U. n. 160 del 12.07.2011, per cui "i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale";

Preso atto della citata recente nuova formulazione dell'Art. 1 bis, comma 1, della Legge Regionale 02.07.1987, n. 36, introdotta per effetto dell'art. 5, comma 19, della L.R. 13 agosto 2011, n.10, successivamente modificata per effetto dell'art. 1, punto 16, della L.R. 06 agosto 2012, n. 12, secondo cui "I piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico generale, anche qualora contengano le modifiche di cui al comma 2, sono approvati dalla giunta comunale, senza l'applicazione delle procedure di cui al medesimo articolo 1, commi 2 e 3";

Preso atto della attuale stesura dell'Art. 1 bis, comma 2, della Legge Regionale 02.07.1987, n. 36, modificata per effetto dell'art. 1, punto 16, della L.R. 06 agosto 2012, n. 12, per cui le modifiche – elencate allo stesso art. 1bis, comma 2 - a piani attuativi già approvati "non costituiscono variante";

Ritenuto che l'intervento urbanistico proposto rientri tra le fattispecie assoggettabili alla procedura semplificata di cui all'anzidetta normativa;

Preso atto altresì delle competenze ed attribuzioni della Giunta Comunale, già individuate dall'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02.07.1987, n.36 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 22.12.1999, n.38 e s.m.i.;

Preso atto dei necessari pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, parte integrante del presente atto;

ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 1 bis della Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 e s.m.i., il progetto di *<Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.E.E.P. "San Valentino" (Art. 1bis, Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 e s.m.i.). Prescrizioni per l'utilizzazione a fini pubblici degli spazi destinati a servizi>*, composto dalla documentazione a seguito elencata:
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 15.12.2012 di adozione, recante in allegato il seguente elaborato di progetto:
 - allegato "A", comprensivo di RELAZIONE ILLUSTRATIVA e NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
3. di dare atto che, per quanto non espresso e rappresentato nella documentazione di cui al precedente punto 2, continuano ad applicarsi le prescrizioni di cui agli elaborati scritti e grafici del P.E.E.P. originario, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 16.03.1973 e successive varianti, ultima la *<Variante al P.E.E.P. San Valentino (Legge 167/62 e art. 34 Legge 457/78)>*, vigente in forza della Deliberazione consiliare n. 34 del 16.06.2005 ad oggetto *"(...) Presa d'atto approvazione ai sensi dell'art.4 - comma 3 Legge Regionale 02.07.87, n.36"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 22 del 10.08.2005, fatto salvo per quanto attiene al solo art. 13 delle N.T.A., intitolato "Aree pedonali esterne al parco", per cui si applicano le prescrizioni di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 24.11.2007, ad oggetto *<Variante alle N.T.A. del P.E.E.P. San Valentino: disciplina delle "aree pedonali esterne al parco". Approvazione (art. 34 L. 865/71)>*.
4. di approvare, al solo fine di facilitare la lettura dell'effetto combinato delle norme originarie e delle norme variate, il seguente elaborato scritto recante una stesura completa "integrata" delle Norme Tecniche di Attuazione, cioè comprensiva del testo degli articoli non interessati dalla presente variante, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - allegato "U", elaborato scritto unico comprensivo di RELAZIONE ILLUSTRATIVA e NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE INTEGRATE;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di dare atto che l'operatività dell'approvazione del progetto di *<Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.E.E.P. "San Valentino" (Art. 1bis, Legge Regionale n. 36 del 02.07.1987 e s.m.i.). Prescrizioni per l'utilizzazione a fini pubblici degli spazi destinati a servizi>*, decorre dalla data di esperimento della procedura di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi di Legge

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **Favorevole** (Art.49 – comma 1 – TUEL – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Data 27-09-2012

DIR. GESTIONE URBANA
ING. GIANFRANCO BUTTARELLI

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
RAG. ANTONELLO MIEROLLA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA GLORIA RUVO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL. D. Lgs. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi, dal 10 OTT 2012 al _____ n. di pubblicazione 3016
- E' stata comunicata con lettera n. 41964 del 10 OTT. 2012 ai capigruppo consiliari ai sensi Art.125 TUEL. D. Lgs n.267/2000.
- E' divenuta esecutiva il 10 OTT. 2012
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Cisterna di Latina, _____



Responsabile del Servizio
Il Funzionario Responsabile
Avv. Giuliana Fede